



CIBOVICINO2012+Fuoricibo

3° Fiera del consumo consapevole - Nembro 15-16 settembre 2012

Noi siamo parte della terra e la terra è parte di noi

Come è possibile comprare o vendere il cielo, il tepore della terra?

L'idea è estranea a noi.

Se noi non possediamo la freschezza dell'aria
e lo scintillio dell'acqua sotto il sole,

come potete voi comprarli?

Ogni zolla di questa terra è sacra al mio popolo.

Ogni lucente ago di pino, ogni riva sabbiosa,

ogni lembo di bruma dei boschi ombrosi,

ogni radura ed ogni roncio di insetti è sacro

nella memoria e nell'esperienza del mio popolo.

Noi siamo parte della terra e la terra è parte di noi

*dal discorso pronunciato da capo Seattle
all'Assemblea Tribale del 1854*

Cibovicino, la fiera del consumo consapevole, nasce da una originale intuizione del Gas di Nembro (Bg) che, con la collaborazione del Comune di Nembro, dell'Associazione Delesco Nembro e Mercato&Cittadinanza, dopo l'esito straordinario delle precedenti edizioni, ripropone una 3° edizione per l'anno 2012, in versione ampliata.

L'idea di "Cibovicino" nasce dal desiderio che tutti noi ci rendiamo consapevoli degli effetti di responsabilità sociale mossi dal gesto semplice e quotidiano del fare la spesa. La semplice scelta dell'acquisto di un prodotto piuttosto che un altro innesca un meccanismo a cascata a cui certamente non pensiamo: come è arrivato? quanti km ha percorso, quindi quanto ha inquinato? come è stato coltivato e con quale qualità? E ancora: chi l'ha imballato, raccolto, coltivato? Con quali tutele e garanzie i coltivatori, i produttori ed i loro dipendenti hanno potuto lavorare? Perché vogliamo proprio mangiare i kiwi a luglio facendoli arrivare dalla Nuova Zelanda e le ciliege a Natale, coltivate in Cile? Ma davvero i meloni del Costa Rica sono più dolci dei nostri? E perché fare arrivare gli agrumi dalla Spagna o le olive dalla Grecia?

Forse, in un momento in cui l'industria sta vivendo un periodo difficile, possiamo pensare a come fare rinascere l'interesse per l'agricoltura nei nostri territori, e ritrovare i valori dei prodotti della nostra terra, delle nostre tradizioni e del nostro passato

La fiera del consumo consapevole vuole promuovere il prodotto vicino, tipico, coltivato secondo i migliori standard qualitativi. Per questo vuol fare incontrare produttori e consumatori senza intermediari: con una catena così corta, il controllo da parte del consumatore può essere diretto, il produttore può lavorare in qualità ed essere pagato il giusto, la qualità del prodotto risulta premiata. Per questo sono nati i G.A.S. - Gruppi di Acquisto Solidale. Ci sono casi di piccoli produttori che rischiavano di chiudere, strozzati dai prezzi imposti dalle grosse catene di distribuzione: attraverso i GAS hanno potuto continuare la loro attività secondo i migliori standard qualitativi. I valori che si vogliono qui sottolineare, dunque, sono sia di qualità che di eticità, un concetto che spesso non viene preso in considerazione.

L'iniziativa che si realizzerà **sabato 15 e domenica 16 settembre 2012 a Nembro**, è patrocinata **dalla Provincia di Bergamo, dalle associazioni di categoria CIA e Confagricoltura, dalla Comunità Montana Valle Seriana e Promoserio e coinvolge molti soggetti legati al consumo critico (Retegas, Cittadinanza Sostenibile con Mercato e cittadinanza,)**.

Quest'anno è prevista anche l'apertura della nuova sezione **FUORICIBO**, che ospiterà espositori e produttori che promuovono beni e servizi "sostenibili", che consentono cioè al consumatore finale di aderire, per quanto possibile, ad uno stile di vita sostenibile nei gesti quotidiani: dai pannolini lavabili al turismo solidale, dalle banche etiche ai Gruppi di Acquisto Terreni, dall'acquisto di energia da fonti rinnovabili alla promozione di mezzi di mobilità elettrica, ecc.

Una sezione sarà esclusivamente dedicata alla **BANCARELLA DEL RICICLO**, dove lo scambio gratuito di oggetti inutilizzati, che potrebbero essere utili ad altri, costituisce la prima e più semplice forma di sostenibilità.

Il tema conduttore dell'edizione 2012 è **l'ACQUA**: un bene di tutti, buona alla fonte, bene prezioso per la sua sempre maggiore scarsità. Sono previsti di visite, incontri, teatro e proposte per dare la giusta importanza a questo bene spesso sottovalutato.

Il programma prevede per **Sabato 15 settembre**, ore 14.00, **Visita alle sorgenti della Nossana: una fonte del nostro Acquedotto**, con ritrovo parcheggio Ufficio Turistico di Ponte Nossana (strada Provinciale) e successiva **Visita al Maglio di Ponte Nossana** (ingresso € 1,00 a persona)

Le sorgenti della Nossana sono tra le più importanti d'Italia, con una portata d'acqua di 1000 l/s. Un tempo a cielo aperto, nel 1971 la BAS-SII, società che si occupa della sua gestione, ha realizzato l'impianto di captazione, detto anche camera di raccolta. Lì si possono vedere le polle e i mulinelli che segnalano la presenza della sorgente. L'acqua della sorgente Nossana ha una potabilità alta ed è una delle più buone d'Italia.

Il Museo del Maglio di Ponte Nossana, sorge lungo il corso del fiume Nossana, la cui forza per molti secoli ha spinto le pale di quattro fucine e due mulini. I magli erano le aziende siderurgiche di un tempo e producevano gli utensili per l'attività agricola e quella mineraria: chiodi, rastrelli, vanghe, badili, picconi, aratri, filo di ferro, etc... Oggi restano da osservare i resti del Maglio Maggiore che funzionò fino al 1987, e del Maglio Minore, restaurato e sede del museo.

Domenica 19 settembre, dalle ore 9,00, in piazza della Libertà, inizia **la fiera con produttori locali e fornitori del GAS**, mentre alle ore 9.30 vi è l'attività **"Come stanno i nostri torrenti"**: **ricerca degli indicatori biologici delle acque incontaminate**: passeggiata nella Valle del Carso con Gianni Comotti; alle ore 10.30 prendono avvio i **Laboratori e giochi per grandi e piccini: "L'acqua nostra amica"**, mentre sempre alle ore 10.30 presso l'Auditorium Modernissimo è previsto l'incontro **"Gruppo Acquisto Terreni: un nuovo modo di fare economia solidale e sostenibile"**: le esperienze di Scansano (GR) e di Quistello (MN), interviene Emanuele Carissimi, Presidente GAT Scansano. Fino alle ore 13.00 al Parco Rotondo c'è il **pranzo a tema** curato dagli studenti e dai docenti dell'istituto IPSSAR Sonzogni di Nembro (prenotare a cibovicino@nembro.net entro il 13 settembre lasciando recapito telefono cellulare -15,00 € adulti - bambini 7,00 €).

Nel pomeriggio ore 14.30-17.00 riprendono i **Laboratori e giochi per grandi e piccini: "L'acqua nostra amica"**, e alle ore 15.00 presso l'Auditorium Modernissimo avrà luogo l'incontro: **"Acqua bene comune"** con l'intervento di

Legambiente:

Rapporto ambiente 2012

Esperienze di contratti di fiume in Italia

L'Abbiamo Imbroccata: storia di un progetto

Uniacque:

La gestione dell'acqua e della rete del nostro territorio

Eugenio Cavagnis:

Luoghi comuni e norme dell'acqua da bere.

A seguire, alle ore 17.00 presso l'Auditorium Modernissimo, sempre per approfondire il tema dell'acqua, avrà inizio lo **Spettacolo teatrale** Erbamil presenta: **Amare Acque Dolci**, scritto

e diretto da Fabio Comana, con F. Beni, V. Di Mauro, G. Gariboldi, M. Gavazzeni, Ingresso 1,00 €.

Alle ore 19.00 è prevista la chiusura della Manifestazione.

In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nello spazio coperto nei pressi di Piazza della Repubblica.

Insomma una domenica e una fiera per conoscere e apprezzare i doni che la terra ci regala con l'operosità e la saggezza dell'uomo.

Gli organizzatori di Cibovicino

Gas Nembro